

SERIE C. Il sorteggio dei play-off chiama i gardesani a una trasferta nel Meridione, a un anno da quella contro il Catania conclusa con l'eliminazione nei quarti

Feralpisalò, un altro viaggio nel profondo Sud

C'è il Catanzaro: andata domenica in casa, ritorno il 22
Il presidente Pasini carica: «Un'avversaria vale l'altra
Vogliamo la Serie B: bisogna avere lo spirito vincente»

Sergio Zanca

Benvenuti al Sud. Nel prossimo turno dei play-off i giocatori della Feralpisalò affronteranno il Catanzaro: la gara di andata domenica al «Turina» alle 20; il ritorno in Calabria mercoledì alle 17.

È l'esito del sorteggio effettuato ieri a Firenze, nella sede della Lega Pro. Questi gli altri accoppiamenti: Monza-Imolese (un duello tra circuiti automobilistici), Carrarese-Pisa (derby toscano tra Silvio Baldini e Riccardo Taddei, ex del Brescia), Arezzo-Viterbese e Potenza-Catania. Al momento sono rimaste in pista 13 formazioni che, dopo la prossima tappa, verranno ridotte a 8.

«CATANZARO o un'altra squadra fa poca differenza - le parole del presidente Giuseppe Pasini-. Se vogliamo vincere sappiamo che prima o poi dovremo incontrarle tutte. Sfidiemo il Catanzaro con lo spirito di chi vuole fare il salto di categoria. È lo stesso atteggiamento avremo fuori. Da qualche anno siamo abituati a lottare per obiettivi di prestigio, e non ci faremo intimorire. Vogliamo la Serie B, e per prenderla si passa anche da queste sfide».

Il doppio duello si disputerà



L'allenatore Damiano Zenoni, 42 anni: debutto con qualificazione



Da anni siamo abituati a lottare per grandi obiettivi. Non ci lasceremo intimorire

GIUSEPPE PASINI
PRESIDENTE DELLA FERALPISALÒ

sull'arco dei 90 minuti. In caso di parità di punteggio prevarrà la formazione con la migliore differenza reti. Se il bilancio fosse ancora in equilibrio, la spunterebbe il Catanzaro, meglio piazzato al termine del campionato (3° nel girone C) rispetto ai gardesani (quarti nel gruppo B).

Il debuttante Damiano Zenoni da una parte (l'altra sera ha esordito su una panchina professionistica, dopo avere conquistato lo scudetto 2018 con la Berretti), il veterano Gaetano Auteri dall'altra (4 portiere di Barcellona Pozzo di Gotto, in provincia di Messina; poi dalla C2 con Gallipoli e dalla C1 con Nocera e Benevento). Un confronto interessante, tra un allenatore di 57 anni che ha già dato tanto, e un altro di 42 ai primi passi.

In campo ci sarà soltanto un ex: il portiere Victor De Lucia, che ha indossato la maglia giallorossa nel 2016-17, a fianco di Giovinco e Sarao, ex Lumezzane, evitando la retrocessione nei play-out, battendo la Vibonese, in un derby accanito.

Nella stagione attuale il Catanzaro ha segnato una valanga di gol (65, al pari della Carrarese, nel girone A, record della Lega Pro). Due i bomber: D'Urso con 14 reti e Fischmaller, ex Sudtirolo, Reggina e Alessandria, con 13. Tra i pali Jacopo Furlan, friulano, ex Lumezzane.

Ieri mattina la Feralpisalò ha svolto un lavoro defatigante. In questi ore bisognerà valutare le condizioni del cen-



Andrea Caracciolo, 37 anni: il centravanti della Feralpisalò in campionato ha realizzato 12 reti

trocampista Guidetti (infiammazione ai tendini), dei difensori Canini (fuori da tempo) e Paolo Marchi, uscito malconco nella partita pareggiata senza reti mercoledì sera contro il Ravenna: per il difensore si teme una contrattura muscolare.

LO STESSO MARCHI e Legati sono entrati in diffida, e do-

vranno cercare di evitare un'altra ammonizione. In compenso tornerà disponibile il regista Pesce, che contro il Ravenna ha scontato la giornata di squalifica. Magnino lo ha sostituito con efficacia, mantenendo l'equilibrio tra i reparti, ed evitando pericolosi sbrancamenti.

La preparazione proseguirà stamattina. Ieri pomeriggio

Zenoni ha cominciato a fare una scorpacciata di...Catanzaro. L'addetto alla videoteca gli ha infatti procurato le immagini delle ultime gare, offrendogli in questo modo l'opportunità di conoscere gli schemi (il modulo solitamente adottato dai giallorossi è il 4-3-3) e le caratteristiche dei singoli. •